

Elezioni 2012, De Simone (Idv): “Favorevoli al Vincenzibis, aspettiamo la fine del mandato”

di **Redazione**

24 Gennaio 2011 - 19:20



Genova. “Il Comune ha iniziato troppo presto la campagna elettorale, Marta Vincenzi deve essere riconfermata nel 2012, quando ci saranno le elezioni”. È quanto affermato dall’assessore all’Istruzione e alle Politiche Giovanili della Provincia di Genova, Francesco De Simone, durante la conferenza stampa tenuta nella sede genovese dell’Italia dei Valori nel corso del pomeriggio in merito all’eventuale ricandidatura del Sindaco alle Comunali del 2012.

“Siamo nel 2011 - prosegue De Simone - abbiamo tutto l’anno per vedere se il Sindaco ha fatto bene e quali sono i propositi che farà. Dopodiché, se il Sindaco ha fatto bene come pensiamo, lo riconfermeremo, altrimenti vedremo che fare, come avviene in tutte le buone famiglie.”

L’Assessore ha espresso perplessità nei confronti delle dichiarazioni del leader di Sinistra Ecologia e Libertà, Nichi Vendola, protagonista venerdì scorso di due incontri pubblici a Genova e a Savona: “Se facciamo un’alleanza come ha fatto Vendola con il Sindaco di Genova per poi dimenticarsi che tra due mesi c’è il Comune di Savona che va in scadenza e non parlarne nemmeno, ci sembra strano questo fatto. Per carità ognuno ha le sue idee, ma ci sono delle scadenze importanti. Savona è importante. Però se si fa demagogia va

bene così.”

De Simone esprime alcune considerazioni anche sulla legge in discussione in Regione sul Piano Casa dopo il veto posto da Sel: “Bisogna cercare di raggiungere un accordo all’interno della giunta e delle commissioni consiliari. D’ora in avanti, però, i documenti da portare in consiglio comunale per temi di carattere generale devono essere firmati: chi ci sta, ci sta, e si prende la responsabilità politica. Non si può strumentalizzare così la politica, far capire che “se tu mi fai questo io ti faccio questo”.

Un’ultima battuta arriva da Giovanni Paladini, segretario regionale ligure dell’Italia dei Valori: “Non vorrei che iniziasse la campagna elettorale anche verso gli assessori, chi fa bene e chi fa male, li difenderei comunque. Hanno lavorato bene, ora sono quasi alla fine del mandato. E poi, le ristrettezze economiche a cui sono costretti: due assessorati che sono sotto la lente d’ingrandimento tutti i giorni, non si parla d’altro che di Centro storico e Ferraris ma poi vediamo bene quali sono i mezzi economici rispetto alla cultura e al resto”.